



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 21 Luglio 2009

In seduta odierna, alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	A
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il VICE PRESIDENTE RUSSO GUGLIELMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 67622/2009 DELIBERAZIONE N. 325

COMUNE DI MERCATO SARACENO.

ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008, PER IL "PROGETTO PLANIVOLUMETRICO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICO EDILIZIA DEL COMPARTO B4', COMMITTENTE LA SOCIETÀ 'ABITARE 2000', SITO IN LOC. S. DAMIANO".

LA GIUNTA PROVINCIALE.

Vista la richiesta del Comune di Mercato Saraceno di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, relativa al “Progetto Planivolumetrico di riqualificazione urbanistico edilizia del comparto B4 sito in loc. San Damiano”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 07.05.2009 (agli atti con prot. n. 44651);

Vista la relazione tecnica inerente la “Verifica di Assoggettabilità”;

Premesso che:

in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;

l’art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull’ambiente;

in data 14 giugno 2008 è entrata in vigore la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

Dato atto che:

in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell’art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;

la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1, comma 4 della già citata L.R. 13 giugno 2008, n. 9, sentita l’autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

1. La Superficie Complessiva del comparto è di mq. 11.065 di cui:
Superficie Fondiaria mq. 10.538 (indice fondiario 1,05)
Superficie destinata a parcheggi pubblici mq. 1.310
Superficie destinata a verde pubblico mq. 2.724, contro i 3.324 previsti;
2. il numero di abitanti previsti è 277;
3. il progetto di planivolumetrico deve garantire una progettazione uniforme all’interno dell’area individuata dal perimetro di zonizzazione;
4. il comparto, utilizzato attualmente per lo più come deposito di mezzi di lavoro e classificato dal PRG vigente come zona B4, è costituito dal resede occupato in passato da una Fornace che produceva laterizi, oggi dimessa;

5. all'interno dell'area si colloca un agglomerato di fabbricati, il principale dei quali, contenente le vecchie fornaci, è il risultato di una serie di interventi edilizi che, succedutisi nel tempo, ne hanno snaturato la forma originaria;
6. 2/3 dell'area a ridosso di Viale Roma, sono contenuti all'interno del "Territorio Urbanizzato";
7. la zona di intervento si trova in buona posizione rispetto ai servizi principali, per i quali si promuoveranno le opportune verifiche dimensionali;
8. lo schema progettuale rende conto del fatto che le previsioni riportate nelle tavole di PRG risultano non vincolanti, per proporre una diversa distribuzione viaria, mentre accoglie il suggerimento tipologico per quanto riguarda i fronti su Viale Roma;
9. l'assetto urbanistico del comparto prevede un assetto viario costituito da due anelli distinti: il principale che collega Via Pablo Neruda con Via Roma, il secondario a servizio dei lotti, in seconda fila. Tale ossatura viaria, consente la diffusa distribuzione del sistema dei sottoservizi;
10. i parcheggi pubblici, realizzati in forma diffusa lungo il sistema viario per consentirne un alto grado di utilizzo rispetto a tutti i punti ed agli insediamenti previsti, coprono una superficie di mq 1.310, contro gli 831 previsti dagli standards di legge.

Parere acquisito

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame è stata individuata quale soggetto competente in materia ambientale l'ARPA - Servizio Territoriale di Cesena:

che in merito, nei termini previsti dal D.lgs. 152/2006, si è espressa ARPA sezione di Forlì-Cesena con nota PGFC/2009/7042 assunta al prot. prov. n. 64082 del 07.07.2009 che ha escluso la necessità che il Piano sia da assoggettarsi alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto medesimo.

Ritenute complessivamente condivisibili le considerazioni che portano il presente piano all'esclusione dalla procedura di VAS, in quanto non determina impatti significativi sull'ambiente, anche in considerazione dei seguenti aspetti:

Elementi specifici di valutazione ambientale

Pur considerando che, relativamente agli aspetti specifici utili per la valutazione di compatibilità ambientale, l'intervento in oggetto si propone di riqualificare un'area, riconvertendola da produttiva a prettamente residenziale, uniformandola al contesto nel quale la stessa si inserisce, si fa tuttavia presente che :

- *il Piano non risulta coerente con l'impostazione del PRG che prevede, nell'area del comparto, una connessione col "residenziale" posto a Sud di San Damiano e l'unica "area verde pubblica", limitrofa al comparto stesso, da attuarsi nella frazione. Infatti l'impianto urbanistico proposto non rispetta le connessioni di Verde Pubblico indicate nel PRG, né prevede connessioni all'area verde di altro tipo, come piste ciclo-pedonabili o stradali;*
- *riguardo la progettazione delle aree verdi, il mancato rispetto della superficie prevista per legge, considerato il forte carico insediativo, non è compensabile in alcun modo né con una maggiore quota di superficie destinata al pubblico parcheggio, né con la monetizzazione della stessa e il trasferimento del Piano dei servizi. Si fa altresì presente*

che nella stessa superficie destinata a verde pubblico è prevista la vasca di laminazione necessaria per l'invarianza idraulica, fatto che andrebbe a diminuire ulteriormente l'area destinata a verde pubblico;

ciò detto, si rileva che:

- l'area oggetto d'intervento si inserisce "in continuità" nel territorio urbanizzato che unisce i due centri di Mercato Saraceno e San Damiano;
- le reti infrastrutturali principali esistenti, quali acquedotto, fognature e infrastrutture viarie, sono dimensionalmente sufficienti a sopportare il carico derivante dalla realizzazione dell'intervento;
- la realizzazione dell'intervento non provoca impatti rilevanti sulle matrici ambientali considerate;

Sentita l'autorità procedente, tenuto conto del parere espresso dall' ARPA, si ritiene che il *"Planivolumetrico per il Progetto di Riqualificazione urbanistico edilizia del comparto B4 sito in loc. San Damiano"*, del Comune di Mercato Saraceno, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008.

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Richiamate le considerazioni espresse nella parte narrativa, di escludere il piano particolareggiato in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs.4/2008;
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- 3) Di trasmettere il presente atto al Comune di Mercato Saraceno.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
